



GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

L'Irlanda mostra i progressi più significativi tra il 2015 e il 2021, grazie soprattutto all'incremento dell'efficienza energetica, che passa da 16,0 a 24,5 euro per KGOE. Nessuno dei Paesi mostra un andamento negativo nei sei anni, ma Bulgaria, Ungheria e Romania presentano una sostanziale stabilità dell'indice. Tutti e tre i Paesi mostrano lievi miglioramenti grazie all'aumento dell'efficienza energetica, compensati, però, dalla riduzione della quota di consumo da fonti energetiche rinnovabili, che peggiora rispettivamente di 1,2, 0,4 e 1,2 punti percentuali.

L'Italia mostra un lieve miglioramento tra il 2015 e il 2021, che le consente di posizionarsi, anche se di poco, al di sopra della media europea. La quota di rinnovabili aumenta solo di 1,5 punti percentuali, mentre l'efficienza energetica risulta stabile.

GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Irlanda e Grecia presentano i miglioramenti più consistenti dal 2015 al 2021, grazie soprattutto alla riduzione della quota di part-time involontario sul totale degli occupati part-time per quanto riguarda l'Irlanda (-25,5 punti percentuali) e del tasso di disoccupazione di lungo periodo per la Grecia (-7,2 punti percentuali). Nessuno dei Paesi analizzati mostra un andamento negativo tra il 2015 e il 2021.

Lettonia e Svezia riportano i miglioramenti dell'indice più modesti. La prima segna i maggiori progressi del reddito disponibile lordo delle famiglie pro-capite, compensati, però, dall'aumento delle morti sul lavoro, mentre la seconda mostra una significativa riduzione della quota di part-time involontario.

Tra il 2015 e il 2021 il nostro Paese è tra quelli che conseguono i miglioramenti più contenuti, collocandosi all'ultimo posto della classifica europea. Si rilevano lievi miglioramenti per la quota di NEET (-2,7 punti percentuali) e per il tasso di disoccupazione di lungo periodo (-2,0 punti percentuali), compensati, però, dall'aumento del tasso di mortalità sul lavoro (+0,2 morti per 100mila occupati).

GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Belgio e Polonia mostrano i miglioramenti più significativi tra il 2015 e il 2021, dovuti all'incremento della quota di famiglie con connessione fissa alla rete ad altissima capacità (VHCN), aumentata rispettivamente di 68,5 e 61,0 punti percentuali. Nessun Paese mostra un peggioramento tra il 2015 e il 2021, ma Danimarca, Spagna, Bulgaria e Lussemburgo non mostrano alcun miglioramento: l'incremento delle famiglie con connessione VHCN è compensato dalla riduzione della quota di PIL destinato alle attività di ricerca e sviluppo (rispettivamente -0,25, -0,21, -0,18 e -0,23 punti percentuali).